



EUROPEAN CENTRAL BANK

EUROSYSTEM

Climate change: la prospettiva della BCE



13 Luglio 2022

Carmelo Salleo
Head of Stress Test Modelling Division (DGMF)

Il mandato della BCE e i cambiamenti climatici

L'**obiettivo principale** della BCE è il mantenimento della **stabilità dei prezzi** (Art 127(1), Treaty on the Functioning of the European Union)

I cambiamenti climatici influiscono su:

- Le **prospettive per la stabilità dei prezzi**, attraverso il loro impatto sugli indicatori macroeconomici, la stabilità finanziaria e la trasmissione della politica monetaria
- Il **valore** e il **profilo di rischio** delle attività nel bilancio dell'Eurosistema

Fatto salvo l'obiettivo della stabilità dei prezzi, l'ESCB sostiene le **politiche economiche generali dell'Unione** al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi (Art 127(1) TFEU, Art 3 Treaty on European Union)

- Gli obiettivi dell'Unione comprendono un elevato livello di protezione e miglioramento della **qualità dell'ambiente**

I cambiamenti climatici come priorità

Analisi economica

La BCE si assicura che le **politiche** per mitigare il **cambiamento climatico** siano prese in considerazione nei modelli macroeconomici, proiezioni ed analisi dei rischi, e valuterà il loro impatto sulla **trasmissione della politica monetaria**.



Supervisione bancaria

Le **autorità di vigilanza** integrano i rischi che emergono dai **cambiamenti climatici** e dal degrado ambientale nella vigilanza, al fine di garantire che le banche siano in grado di **gestire tali rischi** in modo adeguato.

Politica monetaria

La BCE includerà considerazioni sui cambiamenti climatici nelle **operazioni di politica monetaria** nei settori della disclosure, della valutazione del rischio, del framework delle garanzie e degli acquisti di attività del settore societario

Stabilità finanziaria

La BCE identifica, misura e valuta **i rischi posti dai cambiamenti climatici** al sistema finanziario, anche per informare il dibattito pubblico, i partecipanti al mercato e i responsabili politici



Cambiamenti climatici, stabilità finanziaria e supervisione bancaria

Stabilità finanziaria e rischi climatici



Le istituzioni finanziarie dell'Euro-area sono esposte alla **transizione** e al **rischio fisico** (tramite prestiti erogati e titoli) attraverso **imprese**, **famiglie** e **governi**



La **vulnerabilità** del sistema finanziario dovuta al rischio climatico è **concentrata** in alcune regioni e settori economici



Il possibile **repricing** del mercato finanziario innescato da una variazione del **carbon price** può avere impatti intra- ed inter-settoriali



Gli **stress test** di lungo termine suggeriscono che le perdite dovute ai rischi climatici possono essere significative in assenza di **politiche climatiche**.

Economy-wide climate stress test

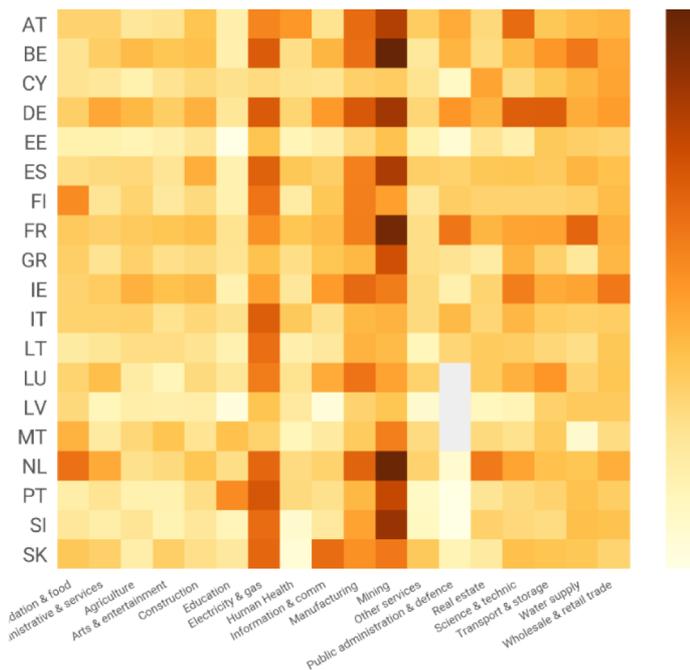


Caratteristiche principali

1. **Scenari climatici** costruiti per tenere conto dell'interazione tra transizione e rischio fisico nei prossimi **30 anni**, basandosi sul lavoro dell'**NGFS**.
2. **Dati climatici e finanziari granulari** raccolti per milioni di imprese verso le quali le banche dell'Euro-area sono esposte attraverso prestiti e partecipazioni in titoli.
3. **Nuovi modelli** in grado di catturare i **canali di trasmissione** del rischio climatico sui bilanci delle imprese e sul rischio di credito e di mercato per le banche

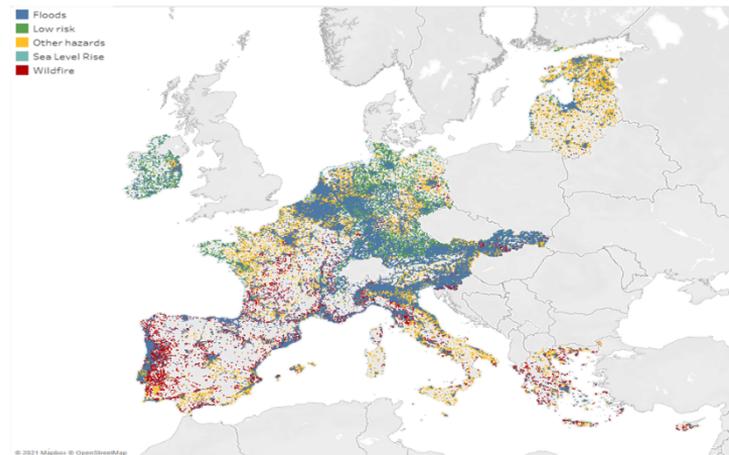
Rischi legati alla transizione verde e agli eventi climatici avversi

Emissioni a livello paese-settore (tCO2e)



Fonte: ECB calculations on Urgentem data (2018). Coverage of GHG emissions in France is relatively lower due to lack of information on firms' revenues.

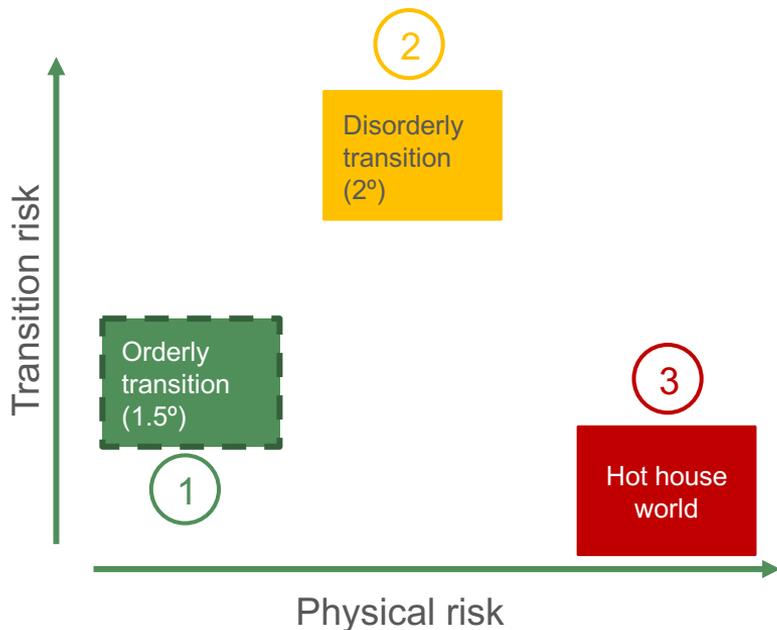
Intensità del rischio fisico



Fonte: ECB calculations on 427 data (physical risk scores are forward looking and reflect intensity and magnitude of natural catastrophes over a 30y horizon). Data are provided at the address level. The regional proxies are based on a sample larger than Anacredit.

- **Settori ad alte emissioni:** mining, electricity, manufacturing
- Rischio di **eventi climatici avversi** eterogeneo tra i paesi

Tre scenari integrati per transition e physical risk



Gli scenari sono basati sugli **output NGFS**

Impatto atteso

- 1. Orderly transition con rischio fisico ridotto**
Politiche implementate in modo tempestivo ed efficace
Costi di transizione e rischio fisico contenuti
- 2. Disorderly transition con rischio fisico medio**
Politiche implementate in ritardo
Costi di transizione elevati e costi legati al rischio fisico intermedi
- 3. Hot house world con rischio fisico estremo**
Nessuna nuova politica viene introdotta (solo politiche attuali)
Costi di transizione contenuti ma costi legati al rischio fisico molto elevati

Risultati principali



1. I **costi di breve periodo** relativi ad una transizione verde sono sempre più che compensati dai **benefici a lungo termine**
2. Se non si introducono politiche per una transizione verde, i rischi fisici diventano sempre **più elevati** (in modo non lineare) nel tempo: a causa della **natura irreversibile del cambiamento climatico**, tale aumento continuerà a progredire specie a partire da un momento non lontano.
3. L'impatto dei **rischi climatici** aumenta in media moderatamente fino al 2050, ma si concentra in alcune **aree e settori**.
4. Per le imprese e le banche **più a rischio**, l'impatto è potenzialmente molto **acuto**, con possibili conseguenze per la **stabilità finanziaria**.

Supervisory climate stress test

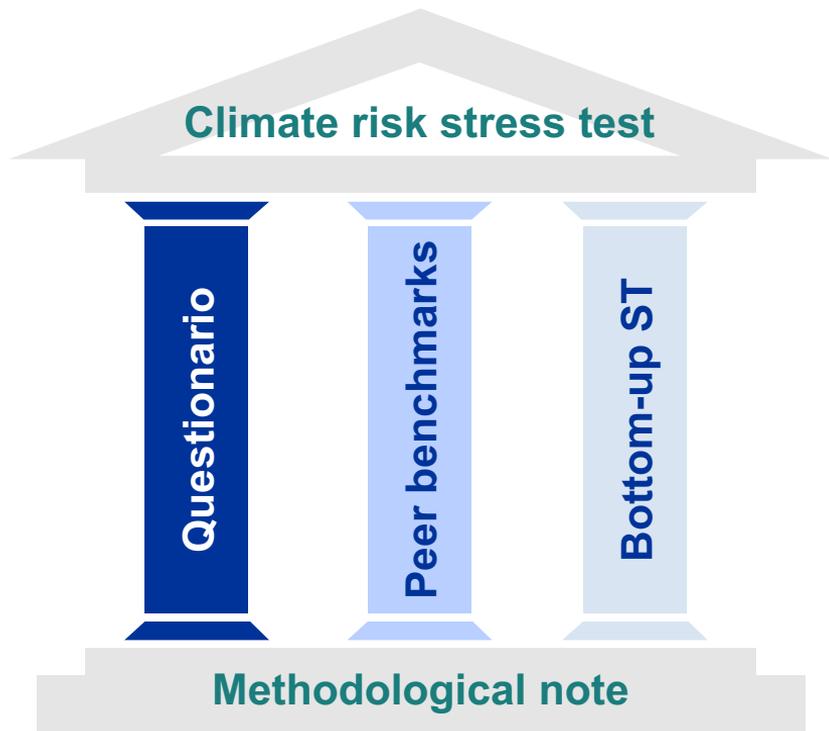
- L'esercizio fa parte di una **ampia serie di attività** che la BCE intraprende per valutare il livello di preparazione degli enti vigilati a gestire adeguatamente il **rischio climatico**
- È integrato dalla **Thematic Review** delle pratiche di gestione dei rischi legati al clima e all'ambiente delle banche
- **Valutazione completa** di come le banche hanno incorporato questi rischi nella loro strategia, governance e processi di gestione del rischio



Obiettivi

- Creare **consapevolezza** sul rischio climatico e identificare le **vulnerabilità** delle banche
- Fornire indicazioni alle banche, identificare le **sfide** che le banche devono affrontare, per fornire indicazioni e migliorare la **disponibilità dei dati**
- Valutare i **framework** sviluppati dalle banche in ambito di climate stress test ed utilizzare i risultati per sviluppare un adeguato **quadro normativo**

Tre moduli per stabilire la preparazione delle banche a valutare il rischio climatico



- 1 Questionario:** Valutazione standardizzata del climate stress test framework interno alle banche.
- 2 Peer benchmarks:** Metodologia uniforme per l'analisi comparativa delle banche attraverso un insieme di parametri di rischio climatico
- 3 Bottom-up stress test:** Metodologia uniforme per proiezioni bottom-up

Criterio di proporzionalità: solo un **subset di istituzioni finanziarie presenta proiezioni bottom-up**

Key findings e raccomandazioni per le banche (1/2)

La competenza delle banche in ambito di climate stress test non ha ancora raggiunto il livello atteso dal supervisore

- Il **59%** non ha integrato il **rischio climatico** all'interno del proprio framework
- Si evidenzia una mancanza di **dati** relativi al cambiamento climatico che rende frequente l'utilizzo di proxy
- Si riscontra un **ritardo** persistente nell'incorporare i possibili effetti del cambiamento climatico all'interno dei modelli per il rischio di credito

Le banche non sono nella condizione di poter beneficiare di una transazione ad un economia sostenibile

- Gran parte del reddito viene generato finanziando settori "**carbon intensive**"
- Le banche sono esposte al rischio di **perdite** possibilmente generate dalla **transazione** ad un economia "green" e da **eventi climatici estremi**

Key findings e raccomandazioni per le banche (2/2)

- ✓ Lo stress test è considerato un “learning exercise”. Si attendono per il futuro miglioramenti significativi in ambito di rischio climatico
- ✓ Si evidenzia la necessità di aumentare le risorse dedicate alla raccolta di dati climatici incluso il coinvolgimento diretto dei clienti
- ✓ Si osserva la diffusione di buone pratiche da cui il settore può trarre insegnamento
- ✓ Per gestire al meglio i rischi climatici e beneficiare di una transazione verde, si sottolinea la necessità di rafforzare i piani strategici di lungo periodo

SSM Thematic Review

- Affrontare i rischi climatici e ambientali è una **priorità** tra i compiti di vigilanza della BCE per il periodo **2022-2024**
- Gli esercizi di vigilanza forniscono **opinioni complementari** sull'allineamento delle banche alle aspettative della BCE
- Sono previsti cinque moduli principali e tre moduli risk-specific, secondo un **approccio proporzionale**.
 - **Moduli principali:** materiality assessment, business environment and strategy, governance and risk appetite, risk management framework
 - **Moduli risk-specific:** credit risk, market risk, operational risk
- Le banche riceveranno una **lettera di feedback** completa e possibili **requisiti mirati**, se giustificati.